

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634008
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800242914

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
LDCQ - Qualificazione contenitore fisico	senatoriale
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCE - Uso contenitore fisico	ufficio
LDCU - Indicazioni viabilistiche	Via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
-------------------	--

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1968
PRDU - Data fine	1969

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 27_13x18/ da N_000674 a N_000723

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	N_000707
INVD - Riferimento cronologico	2015

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0033
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Stanzani
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	notizie 1939
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	manoscritto sul pergamino

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0052
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Cassarini, Alessandro
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1847-1929

AUTS - Riferimento al nome	ditta
AUTR - Ruolo	altro fotografo
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	dattiloscritto sul pergamino

SG - SOGGETTO

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna – Imola – Rocca di Caterina Sforza-Riario
SGTI - Identificazione	Architettura - Fortificazioni - Castelli - Sec. 15.
SGTI - Identificazione	Architettura - Carceri - Sec. 15.
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Imola – Veduta parziale della Rocca di Caterina Sforza-Riario - Angolo sud-ovest - Torrione circolare – Riproduzione dall’album “Rocche e Rocce” del 1894 di Alessandro Cassarini

SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Bologna Imola/ Rocca di Caterina Sforza-/ Riario
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1941/01/02
DTSF - A	1941/01/02
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTT - Note	dattiloscritto sul pergamino

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LR CR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	NR
LRCC - Comune	NR

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	BN
-----------------------------	----

MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento

MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	130x180
FRM - Formato	13 x 18

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCP - Riferimento alla parte	lato emulsione
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	lacune ai bordi, specchio d'argento
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Sul fototipo sono visibili le impronte del portalastre. Il negativo presenta una mascheratura sul lato inferiore e sul lato sinistro. La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola.
--------------------------	---

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi all'inventario, alla soggettazione del fototipo, al numero di stampe, alla data di consegna; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	titolazione
ISEC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEM - Materia e tecnica	dattiloscritta

ISEI - Trascrizione

R. SOPRINTENDENZA/ AI MONUMENTI DELL'EMILIA/
BOLOGNA/ MOBILE B SCAF. V N. 100/ INVENT. N./ PROV.
Bologna COMUNE IMOLA/ LOCALITA'/ MONUMENTO Rocca di
Caterina Sforza -/ Riario/ FOTOGRAFO Stanzani DATA II.I.1941.
XIX/ OSSERVAZIONI Riproduzione dall'album di/ A. Cassarini:

NSC - Notizie storico-critiche

La Rocca Sforzesca è un castello di età medievale che sorge nel centro della città di Imola e costituisce un esempio di architettura fortificata tra Medioevo e Rinascimento. I lavori per la costruzione della Rocca cominciarono probabilmente nel 1332 ma fu solo nel XV secolo che il castello venne adeguato ai nuovi sistemi di difesa, sotto la guida di Gian Galeazzo Sforza. Fu in questo periodo che la rocca assunse la struttura attuale, caratterizzata dai quattro torrioni perimetrali e dal mastio, abbassato di alcuni metri, per poter resistere meglio ai colpi delle armi da fuoco. Oltre agli scopi difensivi, sino al 1958 le mura servirono anche come prigione. La lastra in esame realizzata da Stanzani nel 1941, riproduce una stampa positiva all'albumina appartenente all'album "Rocche e Rocce" del fotografo bolognese Alessandro Cassarini. L'immagine si trova a pagina 15: manoscritto ad inchiostro sul supporto secondario è incluso il titolo "Imola - Rocca di Caterina Sforza-Riario". Nella pubblicazione "Fotografia & fotografi a Bologna. 1839-1900" a cura di Giuseppina Benassati e Angela Tromellini, viene specificato che nel 1894, Cassarini "donò all'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti dell'Emilia cento fotografie di castelli e avanzi monumentali della regione emiliana" che indussero il Ministro della Pubblica Istruzione a dichiarare i castelli parmensi di Torrechiara e Roccabianca, monumenti nazionali. Trattasi certamente dell'album menzionato, pertanto si può ipotizzare che la ripresa della Rocca di Imola sia stata realizzata da Alessandro Cassarini prima del 1894. Alessandro Cassarini "alpinista, fotografo e filantropo" si dedicò alla pratica della fotografia quando entrò a far parte della sezione bolognese del Club Alpino Italiano e in tale cerchia amatoriale ne maturò il linguaggio grazie al confronto con le esperienze di Alfonso Rubbiani, di Raimondo Ambrosini, Alberto E. Gallet ed Alessandro Roffeni Tiraferri. In occasione dell'Esposizione Italiana del 1888 che si tenne a Bologna, la sezione locale del C.A.I. offrì agli ammessi, una "Guida-Itinerario dell'Appennino dal Cimone al Catria", arricchita da numerose fototipie tratte dalle fotografie di Cassarini, di Pietro Poppi e del maggiore Gallet. Tra le manifestazioni dell'Esposizione, si annovera una mostra nazionale alpina dove furono esposte le fotografie di Cassarini, che gli valsero una medaglia d'argento con la quale fregiò i cartoncini delle proprie fotografie. Da quel momento Cassarini si dedicò ad illustrare le montagne dell'Appennino e le cime dolomitiche. Fra il 1885 e il 1890, il fotografo bolognese riprese con puntigliosa precisione, oltre 100 castelli in Emilia Romagna ed altri nel Montefeltro e in Toscana. Il risultato del suo lavoro, un vero e proprio censimento fotografico (forse il primo in Italia e che nelle intenzioni del fotografo avrebbe dovuto estendersi a tutto il Paese), fu diffuso da Corrado Ricci negli Uffici Regionali, nelle biblioteche locali e nei centri culturali. Nel 1893, Raffaele Faccioli acquistò da Cassarini due album: il primo in cui sono raccolte le fotografie dei castelli della Romagna e delle province di Ferrara, Bologna, Modena e Reggio Emilia, il secondo invece, è dedicato alla provincia di Parma. Tra il 1891 ed il 1894, Cassarini vinse diversi premi e ricevette numerose medaglie d'oro e onorificenze, mentre nel 1895 gli fu conferita dal Ministro della Pubblica Istruzione, la nomina di Cavaliere della Corona d'Italia. Alla fine del XIX secolo, Cassarini si

occupò di fotografia d'attualità, sia in ambito bolognese e sia all'estero. Nel 1919, depositò parte della propria attrezzatura presso lo studio di Giovanni Castelli. Alessandro Cassarini muore nel 1929, all'età di ottantadue anni. Come indicato sul pergamino della lastra, l'autore del negativo in oggetto è Stanzani. Si presume trattasi di Arrigo Stanzani, in quanto architetto che venne ricordato da Alfredo Barbacci (1896 -1989) soprintendente dal 1943 al 1952 a Bologna (in seguito tra il 1960 ed il 1963), come progettista nella stessa Soprintendenza ai Monumenti, durante il difficile periodo del dopoguerra. Così Barbacci lo menziona, in una nota conclusiva del saggio "La Basilica di San Francesco in Bologna e le sue secolari vicende" (vedi BIB), citandolo accanto alle altre figure che operarono al suo fianco per la ricostruzione del complesso francescano: "Assieme ai benemeriti funzionari dei LL. PP. [lavori pubblici], debbo ricordare con gratitudine quelli della Soprintendenza, che mi coadiuvarono. In primo luogo l'ing. Vittore Amaldi [...], e così l'architetto Arrigo Stanzani e il professore Athos Corticelli che tracciarono i disegni occorrenti".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
CDGI - Indirizzo	Via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000707
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000707.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0001
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0050
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	sito web
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici di Parma e Piacenza, Galleria Nazionale, Le opere, Incoronazione della Vergine e Angeli

BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.parmabeniarartistici.beniculturali.it/galleria-nazionale-di-parma/galleria/incoronazione-della-vergine-e-angeli/ (consultato il 2015/05/19)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0012
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fotografia & fotografi a Bologna. 1839-1900, a cura di Giuseppina Benassati, Angela Tromellini, Casalecchio di Reno, Grafis Edizioni, 1992
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0026
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Rocche e castelli di Romagna: Imola, Faenza e il Ravennate, presentazione di Pietro Gazzola , Bologna, Alfa, 1970.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2015
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Bondioli, Anna Lisa
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia